

# «Short track? Ruba spazio al rugby»

La società: 250 iscritti, ci serve un secondo impianto, invece si pensa al pattinaggio  
La Provincia: nessun conflitto. Rustico: la soluzione potrebbe essere il Campo Utili

La sola notizia della possibile realizzazione di un impianto di short track nella Cittadella dello sport ha letteralmente gelato le speranze di «allargarsi» del Rugby Bergamo 1950. Da tempo, infatti, l'associazione sportiva che oggi conta 250 tesserati rivendica all'interno della struttura sportiva situata nella zona di via Monte Gleno, in aggiunta al campo di gioco di cui già dispone, una seconda area dove poter svolgere i propri allenamenti.

«Da cinque anni - spiega il presidente del Rugby Bergamo Mariano Manti - siamo alla ricerca di più spazio per lo svolgimento delle nostre attività. L'associazione è in crescita: i 250 atleti iscritti sono divisi in 10 categorie che vanno dagli under 7 agli "old", gli atleti over 35 anni. Vantiamo inoltre una squadra che milita nel campionato di serie C». La notizia quindi dell'eventuale realizzazione a Bergamo del primo Centro europeo di short track - l'annuncio era stato dato dai cittadini della nazionale Stelio Conti, dopo i successi olimpici degli atleti azzurri: «Bergamo per le sue caratteristiche è il sito ideale per creare un impianto d'eccellenza europea», aveva dichiarato, parlando anche delle trattative in corso con la Provincia - ha deluso le aspettative dei rugbisti bergamaschi che vi hanno visto l'allontanarsi definitivo della possibilità di guadagnarsi una porzione aggiuntiva di spazio. Di tutt'altro avviso, invece, il consiglio d'amministrazione della Cittadella dello sport. «Attenzione: l'eventuale impianto di short track non porterebbe via spazio al rugby o ad altre discipline sportive. La sua realizzazione, oggi subordinata a una serie di verifiche delle condizioni di fattibilità, andrebbe infatti a collocarsi dove oggi sono previste delle costruzioni (la Casa della solidarietà e della Protezione civile, strutture per le quali si sta attualmente lavorando per trovare soluzioni alternative di collocazione, ndr) e non possibili campi di gioco», spiega Giuseppe Epinati, membro del consiglio d'amministrazione della Cittadella e dirigente della Provincia di Bergamo. «Il progetto della Cittadella - aggiunge il presidente del Coni, oltre che della Provincia, Valerio Bettoni - è già completo. Per accreditare il rugby dovremmo privare di spazio altre associazioni. L'obiettivo della Provincia è la pro-



Il campo di rugby in via Presolana, nella Cittadella dello sport (foto Yuri Colleoni)

mozione sportiva, offrire al maggior numero di persone l'opportunità di praticare attività fisica». Oltre a quello di rugby, il progetto della Cittadella prevede altri tre impianti (football americano, calcio e baseball) che, secondo i programmi, saranno completati entro

settembre. La fine dei lavori del primo lotto è invece sempre più vicina e porterà importanti novità anche per il rugby: il campo realizzato con un precedente finanziamento della Provincia, infatti, sarà corredato di impianti d'illuminazione, spogliatoi e piccola tribuna

per gli spettatori, lavori tutti questi che saranno completati entro la fine di marzo. Certo il problema di sovraffollamento dei rugbisti orobici rimane, ma è sicuramente già un bel passo avanti per la valorizzazione di uno sport che nella Bergamasca conta un numero sempre



## Schianto in via Correnti: due feriti

Due giovani sono rimasti feriti in un incidente stradale accaduto nella notte tra venerdì e ieri in via Correnti, il tratto di strada che collega il rondò della Valli alla provinciale per la Valle Seriana. Tutto è accaduto poco prima dell'una. I giovani - due ventenni - viaggiavano su una Bmw station wagon in direzione del capoluogo. Arrivati all'altezza del-

la Dhl, il conducente ha perso il controllo del mezzo, che è uscito fuori strada finendo contro la recinzione di una ditta. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e un'ambulanza del 118. Uno dei giovani è stato trasportato agli Ospedali Humanitas Gavazzeni, l'altro al Riuniti: nessuno dei due versa in gravi condizioni. (foto Bedolli)

più massiccio di appassionati. E chissà che, in un futuro neanche troppo lontano, le loro richieste invece che dalla Provincia non vengano accontentate dal Comune. «Con la sistemazione del Campo Utili, l'Amministrazione conta di mettere a disposizione campi

polifunzionali che si adattino alle caratteristiche di più sport. L'apertura di questi nuovi spazi potrebbero costituire un'opportunità anche per il rugby, una delle discipline che più meritano di essere valorizzate», spiega l'assessore allo Sport Fabio Rustico. «Il rugby è uno

sport vero, sano. Una disciplina che insegna il rispetto delle regole e aiuta a crescere. Spero che l'associazione trovi presto gli spazi più idonei per esercitare la propria attività. E perché no, magari proprio all'interno del Campo Utili». **Vanessa Bonacina**

È stato costituito ieri a Scanzorosciate il Coordinamento provinciale bergamasco enti locali per la pace. A sottoscrivere lo statuto, composto da 13 articoli, della neonata associazione sono stati 19 Comuni orobici. Una cerimonia molto semplice per un coordinamento che punta a educare le giovani generazioni alla pace, a sostenere la cooperazione internazionale e soprattutto a studiare «buone pratiche d'amministrazione».

«Il nostro impegno quotidiano per la pace come Comuni passa anche attraverso l'inserimento di norme o prescrizioni negli appalti, nell'utilizzo delle banche non armate, nell'incentivare l'utilizzo di prodotti del commercio equo e solidale nelle mense e l'utilizzo di energie alternative - spiega Barbara Ghisletti, assessore alla Pace del Comune di Scanzorosciate che da ieri ha assunto la carica anche di presidente del Coordinamento provinciale bergamasco enti locali per la pace - Ora punteremo a incentivare l'adesione al coordinamento degli altri Comuni bergamaschi o di enti sovracomunali come la Provincia e le Comunità Montane». L'assenza della Provincia a questa iniziativa non è passata inosservata, ma Ghisletti ha precisato: «Abbiamo contattato prima gli enti e i Comuni che già avevano adottato o introdotto delle norme a difesa della pace. La Provincia come altri Comuni saranno presto in-

vitati ad aderire al coordinamento». A Scanzorosciate è stata fissata la sede del coordinamento: «Perché questo Comune ha indicato la strada a tutti noi - ha osservato Roberto Bruni, sindaco di Bergamo - Si discute spesso di un maggior coinvolgimento nelle scelte politiche tra i Comuni dell'hinterland e Bergamo, ma credo che anche attraverso iniziative come queste passi un'attenzione alla politica che mette al centro la persona e la difesa dei suoi diritti». Alla cerimonia hanno partecipato come osservatori anche due cittadini illustri di Scanzorosciate: Savino Pezzotta, segretario nazionale della Cisl, e Giuseppe Benigni, consigliere regionale del Ds. Momento clou la firma dei primi cittadini: Roberto Bruni di Bergamo, Michele Luccisano di Arcene, Adriano Frigeri, vicesindaco di Bonate Sopra, e i sindaci Emma Brembilla di Bonate Sotto, Rinaldo Colleoni di Calusco d'Adda, Annamaria Morelli di Curno, Daniela Bruschi di Dalmine, Massimo Zonca di Filago, Claudio Belotti di Gandosso, Adele Lamberti di Lallio, Alessandro Pagano di Ponderanica, Domenico Piazzini di Pradalunga, Angelo Pecis di San Paolo d'Argon, Massimiliano Alborghetti di Scanzorosciate, Stefano Oberti di Stezzano, Claudio Piazzalunga di Torre Boldone, Serafino Carissimi di Villa d'Adda, Mario Morotti di Villa di Serio e Giovanni Aceti di Zanica. **Davide Agazzi**

## Bolidi di legno in pista

Dopo l'incidente, sulle Mura torna il 26 e 27 maggio il Soap box rally

Sono quasi tutte già in preparazione le macchine di legno che si sfideranno sabato 27 e domenica 28 maggio, lungo lo storico percorso delle Mura tra Colle Aperto e Sant'Agostino in Città Alta, in quella che sarà la 35ª edizione del Soap box rally. Dopo alcuni dubbi, dovuti all'incidente lungo le Mura dell'anno scorso durante la Coppa Città di Bergamo per auto d'epoca, che aveva messo in discussione la gara, la riserva è stata sciolta «con la conferma da parte di Palafrazzoni - spiega l'organizzatore Roberto Gualdi, presidente di Team Italia e Pro Loco Bergamo - della due giorni di maggio. Sabato pomeriggio tutti sul Sentierone per la punzonatura degli equipaggi provenienti da Padova e Trento. Visto come vanno le cose, credo che supereremo le 39



Una precedente edizione della gara

macchine presenti l'anno scorso». La tradizionale competizione bergamasca (prima edizione datata 1955) sarà anche la prima tappa del campionato di box rally, alla sua seconda edizione, che un gruppo di giovani appassionati residenti in città e provincia vuole lanciare «cercando di

raumentare il numero di equipaggi e di gare già presenti in alcuni paesi della provincia - spiega Mauro Ferrari, sceso nell'ultima edizione in costume da bagno Anni Trenta su una macchina trasformata in spiaggia - creando nel tempo un movimento sempre maggiore fatto da gente che da anni corre, dandosi da fare per mesi nel costruire la macchina. Finora le organizzazioni delle gare sono spontanee, il nostro obiettivo è invece creare regolamento e organizzazione comune per un campionato più allargato e partecipato». Nei mesi scorsi sono stati realizzati un sito Internet (www.boxrally.it) e un dvd che raccoglie foto, filmati e informazioni del 2005 sulle gare e la sintesi del 1º campionato. «Abbiamo inserito circa 1.900 foto - spiegano Massimo Locatelli e Pierluca Pessina del Box rally club - completate da classifiche e dal regolamento tecnico-costruttivo». Regole da seguire «anche dopo la gara delle Mura - sottolinea Ferrari - quando le macchine vengono completamente trasformate, diventando dei bob molto più resistenti e competitivi, capaci di scendere a tutta velocità lungo stretti vicoli o scalinate infinite presenti nei borghi antichi di alcuni paesi della nostra provincia». Per la seconda edizione del campionato (in attesa delle conferme definitive da parte dei Comuni) le gare si terranno a: Peia (11 giugno); Carona (2 luglio); Ardesio (16 luglio); Sporminore (in provincia di Trento il 6 agosto con l'arrivo di oltre cento persone che riempiono l'unico albergo presente); Bracca (3 settembre); Caprino Bergamasco (in collaborazione con il Ferrari club il 17 settembre).

L. D. Marco Conti

## Vandali in azione in via delle Valli. Danni anche alla palazzina dei bagni e alla scalinata Raid al Coni, imbrattati muri e tribuna

Un raid notturno per imbrattare l'intera facciata della tribuna del campo di atletica di via delle Valli: è accaduto nella notte tra venerdì e ieri probabilmente per mano di un gruppo di persone che avrebbero scavalcato la recinzione del campo sportivo in prossimità della storica tribuna.

Il custode dell'impianto sportivo ha trovato la brutta sorpresa ieri mattina: «Hanno sporcato con scritte e disegni incomprensibili i muri della tribuna che erano stati recentemente imbiancati - spiega Carlo Agazzi, il custode che abita con la famiglia all'interno del campo Coni - Non è mai capitato un episodio di vandalismo così in quasi



La palazzina dei bagni imbrattata (foto Yuri Colleoni)

vent'anni che sono qui». La zona dietro alla tribuna, dove ci sono un piccolo parcheggio e l'ingresso degli atleti, è nascosta allo sguardo di chi è all'interno dell'impianto e dà su una via poco frequentata, sulla quale non si affacciano case. Gli autori del vandalismo hanno

quindi agito di notte senza essere disturbati e per molto tempo, a giudicare dalla grandezza dei graffiti e dalla complessità delle scritte. «Per noi controllare l'intero perimetro del campo di notte è impossibile - continua il custode - e, anche a causa delle recinzioni vecchie (ri-

salgono al 1960, ndr), chi vuole entrare non ha nessuna difficoltà. Abbiamo subito in passato alcuni furti di materiale sportivo e a volte alcuni senzatetto si sono rifugiati per la notte all'interno dell'impianto». In settimana i tecnici procederanno alla stima dei danni dei graffiti che, oltre ai muri, interessano anche le porte dei bagni per il pubblico e la scalinata di pietra per accedere alla tribuna. «Si tratta di un atto mirato - ha commentato Milvo Ferrandi, presidente di Bergamo Sport - un atto più grave delle solite scritte di dimensioni ridotte. Valuteremo i danni prima di stabilire quando intervenire per la pulitura».

Quest'anno a Medjugorje si festeggia il 25º anniversario della 1ª apparizione avvenuta il 25 Giugno 1981.

Da allora queste apparizioni, che tuttora continuano, hanno trasformato questo sconosciuto e povero paese dell'Erzegovina situato vicino a Mostar, in un centro di spiritualità e di accoglienza per i pellegrini provenienti sempre più numerosi da ogni parte del mondo.

La Pellegrinaggi Rusconi ha iniziato nel 1983, prima in Italia, ad organizzare pellegrinaggi a Medjugorje.

Da allora ha continuato e continua a condurvi migliaia di persone ogni anno divenendo il Tour Operator leader verso questa destinazione avendo acquisito una notevole esperienza ed una approfondita conoscenza della complessa realtà locale.

Per il 2006 oltre alle numerose partenze in autopullman, la Pellegrinaggi Rusconi ha programmato una serie di comodi voli speciali da Orio Al Serio a Mostar con i nuovi Airbus 320 della compagnia Myair.

**NOVITA' 2006: MEDJUGORJE**

**Voli Speciali da Orio al Serio a Mostar**

con **Pellegrinaggi Rusconi**

|                               |       |
|-------------------------------|-------|
| 22 - 25 Aprile                | € 490 |
| 25 - 28 Aprile                | € 385 |
| 28 Aprile - 1º Maggio         | € 505 |
| 22 - 26 Giugno (Anniversario) | € 555 |
| 26 - 30 Giugno                | € 540 |

**QUOTE TUTTO COMPRESO!**

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI:  
TURISBERG VIAGGI - Bergamo - Via G. Camozzi, 38  
Tel. 035 356260 - Fax 035.211499 - info@turisberg.it

## Rottamazione del tuo vecchio abbigliamento.

Il tuo usato viene valutato il 30% sull'acquisto di una nuova pelliccia, impermeabile ed abbigliamento in pelle.

## Voglie di Moda

BY Pelliccerie Rurite

GIACCHE E CAPPOTTI DI VISONE  
PERSIANI • CASTORINI  
CAPPOTTI  
CAPPOTTI IMPERMEABILI  
CON E SENZA PELO  
SHEARLING  
CAPI IN PELLE UOMO-DONNA  
ABBIGLIAMENTO VARIO  
BORSE

BERGAMO • Via Brigata Lupi, 5/7 • tel. 035.220464

